



Preganziol 20/05/2022

Oggetto: **Limitazione del consumo di acqua potabile prelevata da acquedotto pubblico e dai pozzi autonomi per dichiara crisi idrica.**

IL SINDACO

Vista l'Ordinanza della Regione Veneto n. 37 del 3 maggio 2022 trasmessa in data 05/05/2022 al prot. n. 11453 con la quale il Presidente della Regione Veneto dichiara lo stato di crisi idrica su tutto il territorio regionale a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche registrate nel periodo dicembre 2021 – febbraio 2022 caratterizzato da assenza di consistente risorsa nivale, precipitazioni generalmente assenti e trend negativi della portata delle maggiori aste fluviali;

Vista inoltre la nota del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato, pervenuta in data 06/05/2022 prot. n. 11591, con la quale richiesto di valutare la possibilità di vietare temporaneamente l'utilizzo della risorsa idrica mediante rete acquedottistica oppure in auto-provvigionamento da pozzi a seguito alla situazione di crisi idrica;

Richiamata l'Ordinanza del responsabile del Settore IV n. 75 del 13/06/2013 "Misure per la tutela quantitativa degli acquiferi e risparmio delle risorse idriche da pozzo", con la quale viene disposto l'istallazione di un misuratore di portata, la limitazione del getto continuo di acqua derivante da pozzi autonomi e la sigillatura di quelli a esclusivo scopo ornamentale senza specifico impiego;

Valutato di avviare, a scopo precauzionale quale prima azione conseguente alla situazione attuale e fino alla modifica del livello di criticità, una campagna di sensibilizzazione sull'uso accorto della risorsa idrica nel territorio comunale mediante avviso – informazione alla cittadinanza ed informazione presso le scuole del territorio comunale di un utilizzo più razionale della risorsa idropotabile;

AVVISA

La cittadinanza di porre attenzione sull'utilizzo parsimonioso della risorsa idrica derivante da rete acquedottistica pubblica e da auto-provvigionamento da pozzo mediante i seguenti comportamenti ed azioni:

- riduzione dell'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati, limitandone alle effettive necessità;
- evitare il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- evitare il lavaggio privato di veicoli a motore al di fuori degli spazi autorizzati;
- ridurre il riempimento di piscine;
- chiudere le fontane ornamentali non a circuito chiuso;
- riduzione dell'utilizzo di acqua per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale;
- riduzione e successiva chiusura dei getti dei rubinetti al cessato bisogno;
- adottare comportamenti oculati e parsimoniosi della risorsa idrica da rete acquedottistica e da pozzi autonomi;

F.to IL SINDACO
Dr. Paolo Galeano